

# Lingua e Identità... il linguaggio politico prima e dopo l'Unità d'Italia

Nel processo unitario vari sono stati i temi centrali dell'identità culturale italiana privilegiati per la loro forte connessione con la sfera pratica e con la vita quotidiana e quindi anche, inevitabilmente, con le vicende della comunicazione linguistica. La politica, il cinema, la televisione, la cucina, la moda, l'opera, la Chiesa, la burocrazia, lo sport, la letteratura per l'infanzia sono i dieci argomenti che ci faranno osservare con occhio più consapevole come si è formata l'identità di noi Italiani. Saldando la storia linguistica esterna o socioculturale e quella interna o strutturale indagheremo quale forza la lingua ha esercitato nel processo di formazione della nostra nazione. Per il numero di ottobre di Nova Tempora iniziamo col primo argomento: il linguaggio politico.

Sebbene l'identità politica degli Italiani in senso moderno nasca nel 1700, non sarà inopportuno ricordare che un embrionale nucleo di vocabolario politico è già vivo in Dante e Petrarca e che in seguito verrà arricchito da Machiavelli e Guicciardini: eppure il loro lessico non è ancora moderno presentandosi nel suo significato classico (si notino almeno provincia e repubblica). È stata principalmente la riflessione illuministica a permeare di sé tutto il linguaggio politico moderno, ma anche il Romanticismo ha attecchito notevolmente: si pensi al concetto di nazione che andò a sostituire il machiavellico provincia. È dai primi del 1800 che si affermano termini come sentimento nazionale, spirito, carattere, orgoglio nazionale e si impone il termine nazionalità. Ancora di matrice illuministica è il lessico affettivo tra i rivoluzionari come "amico/ nemico", "confratelli" dopo l'affermazione del quale cominciano a cristallizzarsi neologismi derivativi grazie a suffissi "politici" come -ista e -ismo e prefissi polemi come anti-, contro- e non-. Durante il Risorgimento si consolida la metaforica religiosa (fede, credo, verbo, santissi-

ma causa, altare della libertà) adottata anche da anticlericali come Mazzini o Garibaldi, che non esitarono a definire i loro "fratelli" sacrificatisi per la Patria "martiri, eroi, prodi". Del resto lo spirito risorgimentale si cristallizza nel "canto degli Italiani" - così il titolo originale - del ventiduenne Goffredo Mameli, concentrato di simboli nazionali, specie nella quarta strofa, che accosta Legnano ai Vespri, Ferruccio al Balilla, e di echi di romanità (la coorte, l'elmo di Scipio). La torrenziale produzione mazziniana è una miniera di motivi ed espressioni della nazionalità italiana; col lessico religioso (Missione, anima, santuario) si nota il principio della coscienza della nazionalità a fondamento della rivendicazione d'indipendenza, il richiamo al Dovere e la contrapposizione tra gente, intesa come comunità unita da medesime radici culturali ed etniche e popolo. La prosa di Cavour è di tutt'altro segno: incline all'ipotassi, ricca di interrogative, anafore, calibrate antitesi e alternarsi di elativi e formule di attenuazione. Cautela e misura si colgono anche nelle scelte lessicali: poco propenso a slanci metaforici, Cavour è sempre attento a spiegare ogni termine tecnico. Nell'ultimo ventennio del secolo si intensifica la glorificazione monumentale, epigrafica e cerimoniale dei padri della patria e si afferma anche l'uso sostantivale di tricolore per "bandiera italiana". Al contempo si sviluppano il movimento socialista ed il comunismo che tendevano nuovamente alla mobilitazione delle masse: il primo obiettivo fu l'istruzione delle classi contadine ed operaie. Di lì a poco nacquero organizzazioni per l'emancipazione femminile e l'estensione del diritto di voto alle donne. Ma l'Ottocento si chiuse drammaticamente con i moti milanesi del 1898 e l'assassinio di Umberto I; l'Italia allora fu affidata a Giolitti: aumenta il peso dei quotidiani di partito e delle riviste orientate alla nuova coscienza nazionale come l'Avanti, l'Unità e l'Ida

zionale. Mentre fermenta la misticizzante e trascinante lingua del D'Annunzio, dalla letteratura di guerra comincia a trapelare un radicato spirito di appartenenza sociale e nazionale: nel 1919 qualcosa comincia a cambiare e nel 1921 nasce il Partito Nazionale Fascista. Mussolini apprende le tecniche oratorie e suasive dal D'Annunzio: nei suoi discorsi predilige l'enfasi degli slogan che, grazie anche a studiati effetti d'intonazione e a campi semantici legati al magnetismo, alla forza e alla grandezza, ipnotizzano l'uditorio. Insiste su motivi futuristi quali la rinascita e la rigenerazione con un lessico che fa ampio uso dell'affissazione espressiva (ultrascemo, pantofolaio, indistruttibile); è inoltre molto attento ai mezzi di comunicazione che provvedono alla fascistizzazione delle nuove generazioni. Ancora di più nel linguaggio si utilizzano termini religiosi che richiamano una nutrita simbologia. Si giunge così nel 1946 alla nascita della Repubblica italiana e al primo scontro tra i leaders di due partiti: Togliatti e De Gasperi. Il primo affina le sue tecniche argomentative con uno stile lucido, tagliente, didascalico. De Gasperi attraverso uno stile sobrio e misurato propone di sé l'immagine di un capo paterno e sicuro. Nel 1950, con la fase più aspra della guerra fredda si manifesta in Italia un massiccio afflusso di anglicismi e anglo-americanismi (leadership, partnership, summit) e di calchi (bipolarismo, super-potenze, caccia alle streghe). Negli anni 70 il dibattito politico è rappresentato da Aldo Moro e Berlinguer: il primo fa proprio un discorso politico "interno" caratterizzato da un tono colloquiale e da una spiccata insistenza sui temi del confronto e della responsabilità politica, mentre il secondo usa uno stile teorico, didascalico ed antieroico, ricco di lessico marxista ma comunque in una prosa ordinata e disadorna rigidamente logica ed austera nella sua schematicità. La campagna elettorale del

1994 è ormai indicata come lo spartiacque tra la vecchia e la nuova politica italiana: le forze politiche si propongono come radicalmente nuove, cambiando i simboli dei loro partiti che vengono rimpiazzati con animaletti piante e alberi dai colori vivaci, brillanti ed allegri. Il lessico della politica inonda la lingua: si tratta di neologismi quali "dalemiano", "prodiano". Onnipresente è l'inglese ma anche il francese fa la sua parte con prestiti integrali o adattati. Ogni politico utilizza un italiano con caratteristiche differenti: Bossi e Di Pietro fanno ampio uso di tratti regionali, Berlusconi e Prodi sfoggiano tecnicismi dal mondo dell'economia. Tra 2005 e 2008 c'è stata una decisa semplificazione del quadro politico nazionale. Scomparsi partitini e "cespugli", ha fatto scalpore l'uscita di scena della sinistra d'ispirazione comunista e della destra più estrema. A tale semplificazione istituzionale ha corrisposto un'analoga semplificazione linguistica, secondo alcune direttrici: ridimensionamento della produttività neologica, pochissime deviazioni diatopiche, forte limitazione della creatività metaforica, omogeneizzazione delle parole d'ordine, in un quadro di deprimente banalità, dei programmi e finanche delle sigle (PD per Partito Democratico, PDL per Popolo della libertà) cui si accompagna un'enfaticizzazione dello scontro tra i due poli. Il match mediatico tra i leader delle due coalizioni ammette e incoraggia i colpi bassi. Risulta ancora poco e goffamente sfruttato dai politici italiani lo strumento di Internet che avrebbe dovuto essere la grande novità della comunicazione politica: del resto, in un quadro di diffusa disaffezione della politica e di scarsa simpatia per i protagonisti di una casta di privilegiati pare esserci più spazio per la demagogia populistica che per il consolidamento di un'opinione pubblica informata e partecipe.

Antimo Verde

# Censimento... una nuova visione!

Il 9 ottobre 2011 è partito il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni; e poiché l'ansia da compilazione del questionario da utilizzare per la rilevazione delle informazioni sale, si è deciso di porre alcune domande in merito alle sue importanza ed utilità con il Dirigente del Settore Informatico, l'Ingegnere Sorgente Giuseppe.

1) Che cos'è il Censimento e a cosa serve?

Il Censimento generale è uno strumento di rilevazione dell'Istat per raccogliere informazioni sulla popolazione residente. Il Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni ha la funzione di fornire una fotografia del paese quanto più possibile fedele alla realtà, ciò al fine di indirizzare nel modo più chiaro possibile le politiche di governo sia a livello centrale che locale.

La periodicità del censimento è decennale; l'ultimo Censimento, dunque, risale al 2001. L'attività censuaria consta di 2 fasi che secondo la dimensione del Comune si svolgono in parallelo oppure in momenti diversi:

- 1- Censimento della Popolazione;
- 2- Censimento degli Edifici.

Per i Comuni al di sotto dei 20 mila abitanti le 2 fasi si svolgono in parallelo a partire dal 09/10/2011 - data di inizio delle attività censuarie; per i Comuni al di sopra dei 20 mila abitanti, invece, il Censimento degli edifici si è già svolto nella scorsa primavera, mentre è attivamente in corso quello della popolazione.

2) Come si svolge e quali sono le novità del nuovo Censimento? L'attività censuaria si basa su un questionario che è stato recapitato a tutte le famiglie.

Le principali novità rispetto al Censimento 2001 sono:

- Recapito del questionario presso la residenza della famiglia tramite servizio postale a cura dell'Istat;
- Possibilità di consegna del questionario cartaceo sia presso l'UCC (Ufficio Comunale di Censimento) sia presso l'ufficio postale del Comune;
- Possibilità di compilazione del questionario via web all'indirizzo censimento-popolazione.istat.it utilizzando come credenziali il codice fiscale dell'instatario e la password riportata sul frontespizio del questionario cartaceo in basso a destra. Si rimarca che la compilazione via web, è molto più agevole, immediata, guidata e inoltre consente anche la stampa della ricevuta attestante l'avve-

nuto adempimento.

Il termine ultimo per la compilazione sia cartacea che web è fissata il 21 novembre 2011.

Dopo questa data l'UCC per il tramite dei rilevatori provvederà al recupero dei questionari non pervenuti ed alla normalizzazione di quelli erroneamente compilati. La compilazione del questionario è obbligatoria da parte della cittadinanza previa l'irrogazione di sanzioni pecuniarie.

Tutte le informazioni acquisite nel corso delle attività del censimento sono protette dal segreto statistico e vengono trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali.

3) Com'è organizzato l'ufficio Censimento? L'Ufficio Censimento conta sull'apporto di:

- 1 Responsabile;
- 3 Funzionari;
- 14 Rilevatori di cui 2 con funzione di coordinatori.

Tutto il personale è stato formato dai responsabili dell'UCC, a loro volta formati da funzionari dell'Istat e della Prefettura di Napoli.

4) Quali sono state le difficoltà incontrate?

La difficoltà principale sinora incontrata ha riguardato - nella prima settimana - il funzionamento a singhiozzo della connessione al sito Internet ISTAT, per il gran numero di accessi contemporaneo.

5) Come ha risposto la popolazione al Censimento?

La risposta da parte della popolazione è stata finora positiva in base all'affluenza che si è registrata nei giorni di apertura pomeridiana (lunedì - mercoledì - venerdì dalle 15:30 alle 18:30) per la consegna e l'assistenza alla compilazione.

Rosa Mungiguerra



# New World Sant'Antimo, la pallacanestro per tutti

Ecco arrivare sul territorio una nuova associazione sportiva dilettantistica: la "NEW WORLD SANT'ANTIMO", nome pieno di passione, amore ed orgoglio.

Giovani fondatori, per un'associazione giovane, Alessio Flagiello, Giovan Battista Parolisi e Fabio Delfino, sono i tre pilastri di questa nuova realtà. Nomi rinomati nell'ambito della pallacanestro santantimese, con una gran voglia di diffondere tanta passione per questo sport che loro chiamano vita.

La NEW WORLD SANT'ANTIMO è un'associazione sportiva dilettantistica di nuova formazione. Il nuovo sodalizio punta all'organiz-



NEW WORLD SANT'ANTIMO

zazione di tornei, manifestazioni di vario tipo, e partecipazioni a campionati federali.

Infatti molte sono le novità. Si parte subito con corsi di pallacanestro femminile gratuiti. Il progetto è denominato "sorriso azzurro", azzurro come il colore del cielo, del mare, della felicità, e perché no anche della Nazionale.

Grazie alla collaborazione dell'Assessorato allo sport del Comune di Sant'Antimo, rappresentato da Pasquale di Giuseppe, ed alla fattiva collaborazione dei dirigenti scolastici, è stato possibile portare la pallacanestro all'interno di due scuole santantimesi: Giacomo Leopardi e Don Lorenzo Milani; dove i

piccoli alunni potranno fare sport e giocare a pallacanestro durante l'orario curricolare.

Inoltre la NEW WORLD SANT'ANTIMO offre la possibilità agli extracomunitari e bambini con disagi sociali, di iscriversi e seguire i corsi gratuitamente!

La neonata società apre le porte a tutti i bambini dai 5 ai 12 anni, ed offre la possibilità ad extracomunitari e bambini con disagi sociali di potersi iscrivere e seguire i corsi gratuitamente.

I corsi si terranno ogni MARTEDÌ e GIOVEDÌ presso palestra Terragrande scuola G. Leopardi. dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

Tanti i campionati da affronta-

re, tante le partite da combattere, molte le lacrime e grandi le soddisfazioni!

R.P.



# A Sant'Antimo vige un moto perpetuo chiamato Atletica!

Come il sole che in questo periodo tramonta un po' in anticipo rispetto al giorno precedente, così ci avviciniamo allo scorcio dell'attività agonistica dell'atletica leggera per questo 2011.

Ed in questo importante, intenso ed incredibile anno Sant'Antimo non si è mai fermata dietro la finestra a guardare, ma è scesa in campo, in ogni modo, per essere protagonista sul palcoscenico di uno dei due sport cittadini per eccellenza.

Avevamo iniziato con il binomio fondato con l'Enterprise Sport & Service di inizio anno, eravamo andati avanti con titoli, vittorie, prestazioni e primati, ed ancora il Gran Prix Nazionale di marcia e la presenza di Umberto Buonanno al Campionati Italiano di Società Allievi a Bastia Umbra, prima di poter parlare della notizia di maggior prestigio, ovvero la maglia azzurra finalmente conquistata con merito da Carmela Puca, dopo tanti sacrifici e tante speranze, sue, della famiglia, del suo tecnico Peppe D'Aponte, delle due società e della cittadina intera!

Neanche il tempo di fermarsi al ritorno dalle

brevi vacanze concesse che riprendevano gli allenamenti, le gare e... le soddisfazioni! Già da settembre con l'ottima figura e la grande esperienza portate a casa dai Campionati Italiani AICS su pista, ma anche con la validissima presenza di Carmela Puca e di Carmine Verde nelle promozioni alle serie superiori ottenute dalle due squadre dell'Enterprise ai Campionati Italiani Assoluti di Società, rispettivamente quella femminile vincendo l'A1 ad Orvieto e quella maschile arrivando di poco seconda in A2 a Colle Val d'Elsa (SI).

Qual momento migliore allora per festeggiare i 35 anni di attività dell'Atletica Sant'Antimo? Così nel mese di ottobre, pochi giorni dopo una splendida festa sociale, era il momento di festeggiare tutti assieme in piazza organizzando i Campionati Provinciali promozionali di corsa su strada della FIDAL Napoli, con la collaborazione dell'Ente San Vincenzo e dell'As-

sociazione Ozanam, che ha avvicinato ancora tanti giovani curiosi allo sport "di famiglia", in particolare con la coinvolgentissima idea del Salto in Alto a squadre portato in strada, lontano dalle piste!

Appena il tempo quindi di esclamare "è finita!" che, in questo ottobre, ci si ricordava degli ultimi appuntamenti agonistici all'appello, fortemente sentiti e valorizzati, come a San

Marcellino (CE) dove più del 70% dei ragazzi è stato in grado nell'ultima gara di ottenere il proprio primato personale nelle specialità praticate ed a Salerno per la conquista del titolo regionale maschile di corsa su strada della categoria Ragazzi! Complimentandosi con tutto questo gruppo che, instancabilmente, opera nello sport e nel sociale, con la continua ed attenta vicinanza e collaborazione

di tutte le istituzioni cittadine, ci si avvia al termine di questa stagione, ma... manca ancora l'evento clou!

Appuntamento quindi all'8 dicembre innanzi al Municipio per il classico ad atteso Running dell'immacolata che, con i suoi 10km di gara e le centinaia di atleti presenti, sarà sicuramente il meritato coronamento di questa stagione da ricordare e della passione per l'atletica che tutta Sant'Antimo ormai condivide!!!

Carlo Cantales



# NOVA TEMPORA

INFORMAZIONI E NUMERI UTILI

[www.comune.santantimo.na.it](http://www.comune.santantimo.na.it)

## MUNICIPIO

Tel. 081 8329111

## VIGILI URBANI

Tel. 081 8332698

## GUARDIA MEDICA

Tel. 081 3952621

## INFORMAGIOVANI

Tel. 081 5053935

## CARABINIERI

Tel. 081 8332851

## POLIZIA

Tel. 081 8802811

## VIGILI DEL FUOCO

Tel. 115

## BIBLIOTECA

Tel. 081 5057341

## ASL

Tel. 081 3952611

## RAC. DIFFERENZIATA

Tel. 800 778181

## AUTOBUS (A44)

SANT'ANTIMO  
NAPOLI

05:02 - 05:42 - 06:12 - 06:43  
07:19 - 07:59 - 08:39 - 09:19  
09:59 - 10:39 - 11:19 - 11:59  
12:39 - 13:19 - 13:59 - 14:39  
15:59 - 16:39 - 17:19 - 17:59  
18:39 - 19:18 - 19:56 - 20:52

NAPOLI  
SANT'ANTIMO

05:55 - 06:30 - 07:00 - 07:40  
08:20 - 09:00 - 09:40 - 10:20  
11:00 - 11:40 - 12:20 - 13:00  
13:40 - 14:20 - 15:00 - 15:40  
16:20 - 17:00 - 17:40 - 18:20  
19:00 - 19:40 - 20:15 - 20:45  
22:00

## NUOVO ORARIO TRENI 2010/2011

SANT'ANTIMO  
NAPOLI

05:41 - 06:20 - 06:27 - 06:28 - 07:07  
07:30 - 07:37 - 07:44 - 07:50 - 08:25  
08:37 - 09:01 - 10:02 - 11:02 - 11:13  
11:38 - 11:46 - 12:42 - 13:00 - 13:37  
13:49 - 14:39 - 14:53 - 15:23 - 15:39  
16:00 - 16:37 - 16:47 - 16:55 - 17:53  
18:05 - 18:14 - 18:50 - 19:01 - 19:39  
20:01 - 20:12 - 21:01 - 21:32 - 22:39

NAPOLI  
SANT'ANTIMO

05:30 - 05:36 - 05:55 - 07:04 - 07:39  
08:02 - 08:39 - 08:50 - 09:04 - 09:26  
09:35 - 10:03 - 10:39 - 11:04 - 11:39  
12:25 - 12:46 - 13:15 - 13:37 - 13:46  
14:04 - 14:39 - 14:56 - 15:31 - 15:54  
16:04 - 16:39 - 16:53 - 17:30 - 17:55  
18:04 - 18:48 - 19:04 - 19:38 - 20:04  
20:46 - 21:14 - 21:38 - 22:20 - 04:42

...più forte ti scriverò...!!!

Così cantava Lucio Dalla qualche anno fa in una delle sue canzoni più famose e noi prendiamo in prestito le sue parole per invitarvi a scrivere. Potrete scrivere non solo al Direttore, al Sindaco o alla redazione, ma a tutta l'Amministrazione comunale, che vi risponderà dalle pagine di quello che vuole essere il "vostro" giornale, il giornale di tutti i cittadini di Sant'Antimo, in cui condividere idee, progetti ed anche sfoghi e critiche. Cercheremo di pubblicare tutte le lettere che ci arriveranno e di rispondere a tutti. Unico limite, il rispetto reciproco e la correttezza. Potete scriverci all'indirizzo [novatempor@gmail.com](mailto:novatempor@gmail.com) ... Il vostro giornale vi aspetta!

## FARMACIE DI TURNO NOTTURNE E FESTIVE

MESE DI NOVEMBRE TURNO

1 novembre	Papa Verde
2 novembre	Verde
3 novembre	Del Corso
4 novembre	San Vincenzo
5 - 6 novembre	Santa Chiara
7 novembre	Sant'Antimo
8 novembre	Santa Lucia
9 novembre	Papa Verde
11 novembre	Verde
12 - 13 novembre	Santa Lucia
14 novembre	Del Corso
15 novembre	San Vincenzo
16 - 17 novembre	Sant'Antimo
18-19-20 novembre	Papa Verde
22 novembre	Verde
23 novembre	Del Corso
24 novembre	San Vincenzo
25 novembre	Sant'Antimo
28 novembre	Del Corso
29 novembre	Santa Lucia
30 novembre	Papa